

**SANTA
CATERINA DA SIENA,
VERGINE,
DOTTORE DELLA CHIESA,
PATRONA D'ITALIA**

29 aprile - festa



Questa giovane santa è con san Francesco d'Assisi la patrona d'Italia perché rappresentativa di un periodo-chiave della storia italiana e protagonista luminosa di una mentalità feconda d'impegno religioso e civile insieme. Caterina Benincasa entrò nel terz'ordine di san Domenico all'età di 16 anni e cominciò, in casa sua, una vita austera attestata anche da alcuni suoi scritti. Attorno a lei si formò una piccola famiglia spirituale di amici. Lanciò incessanti appelli alla pace in tempi particolarmente torbidi, richiamò il papa da Avignone a

Roma, gettò il seme della vera riforma della Chiesa, operò sempre per l'unità e la carità. Paolo VI ha additato alla Chiesa intera la dottrina contenuta negli scritti della santa, pieni di afflato mistico, e l'ha proclamata "dottore": prima donna accanto ai maestri della Tradizione. L'esempio di Caterina farà comprendere a tutti coloro che progettano riforme che queste sono frutto d'amore e non di rivolta; frutto della tensione escatologica che stimola la Chiesa. Ogni riforma si deve proporre di far in modo che la Chiesa attui sempre più adeguatamente il regno di Dio.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è la vergine saggia, una delle vergini prudenti:
è andata incontro a Cristo con la lampada accesa. Alleluia.

COLLETTA

O Dio, che in santa Caterina da Siena,
ardente del tuo spirito di amore,
hai unito la contemplazione di Cristo crocifisso
e il servizio della Chiesa,
per sua intercessione concedi a noi tuoi fedeli,
partecipi del mistero di Cristo,
di esultare nella rivelazione della sua gloria.
Per il nostro Signore Gesù in Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Si dice il Gloria

Il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli miei, questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che noi vi annunciamo: Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato. Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto tanto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. Se diciamo di non avere peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi. Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 102 (103)

R. Benedici il Signore, anima mia.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

R.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

R.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

R.

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

R.

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza.

R.

R. *Alleluia, alleluia.*

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

R. *Alleluia, alleluia.*

VANGELO

Mt 11,25-30

Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli dilette, per l'intercessione della santa vergine Caterina, patrona d'Italia, presentiamo la comune preghiera a Dio Padre per il nostro paese e per il mondo intero.

R. *Benedici i tuoi figli, Signore.*

1. Per l'amore che santa Caterina, tua serva fedele, ebbe verso la Chiesa e verso il papa, proteggi il santo padre **N.** e tutto il popolo cristiano e confermaci nella fede e nella carità. **R.**
2. Per lo zelo che santa Caterina ebbe per la ricomposizione della concordia tra le città italiane, guarda, Signore, il nostro Paese e donagli prosperità e pace. **R.**
3. Per l'instancabile sollecitudine che santa Caterina ebbe verso i poveri, i malati, i carcerati, fa' che la presenza della donna nei problemi vitali del nostro tempo edifichi una società più ospitale e fraterna. **R.**
4. Per la sapienza di cui hai colmato santa Caterina, nelle cose terrene ed eterne, concedi anche a noi di essere tuoi fedeli discepoli alla scuola del Vangelo. **R.**
5. Per la fede ardente che santa Caterina ebbe per l'Eucaristia, concedi anche a noi di attingere a questa divina fonte luce e forza per il nostro cammino. **R.**

O Dio, che in santa Caterina da Siena hai conciliato mirabilmente la preghiera continua e il servizio ai fratelli, fa' che non manchi nel nostro tempo questa duplice sorgente della tua benedizione per l'edificazione della Chiesa e per il sereno progresso della nostra patria. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, questo sacrificio di salvezza,
che ti offriamo nella festa di santa Caterina,
e fa' che l'insegnamento della sua vita
ci renda sempre più ferventi nel rendere grazie a te,
fonte di ogni bene.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Padre santo,
nella memoria di santa Caterina da Siena,
cui donasti di penetrare
i misteri insondabili della tua vita divina
e di amare la tua Chiesa con cuore grande ed appassionato.
Nel silenzio di un'assidua orazione
contemplava la tua bellezza
e di fronte alle discordie ed allo scisma
elevava alta ed animosa la sua voce
Perché si ricomponesse l'unità dei tuoi figli.
Serbandosi nell'umiltà e nell'ubbidienza,
esortò la Chiesa di Cristo
a ricordarsi della sua dignità di sposa fedele
che, senza macchia né ruga,
alla fine dei tempi rivelerà la sua gloria.
A lei e a tutte le creature felici del cielo
ci associamo a cantare, o Padre, le tue lodi,
unendoci con gioia all'inno perenne:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Gv 1,7

Se camminiamo nella luce, come Dio è nella luce,
noi siamo in comunione gli uni con gli altri,
e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio,
ci purifica da ogni peccato. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, questo cibo spirituale
che fu nutrimento e sostegno di santa Caterina nella vita terrena,
comunichi a noi la tua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.